

MONITORAGGIO delle ATTIVITA'

L'istituto promuove azioni sistematiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo, con l'obiettivo di garantire il benessere degli studenti, il successo formativo e un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e innovativo. Le azioni si inseriscono in una progettualità integrata che coinvolge studenti, docenti e comunità educante.

Priorità:

1. Migliorare le competenze sociali e civiche e digitali attraverso un approccio solidale alla comunità scolastica e al contesto di appartenenza.
2. Migliorare gli esiti

Obiettivo formativo:

L'istituto promuove azioni sistematiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo, con l'obiettivo di garantire il benessere degli studenti, il successo formativo e un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e innovativo. Le azioni si inseriscono in una progettualità integrata che coinvolge studenti, docenti e comunità educante.



La scuola ha già rendicontato le attività di inclusioni, digitali e di accoglienza in altre sezioni di rendicontazione per cui il monitoraggio sarà e effettuata una re

Inclusione

						S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
					Responsabili										
Costituzione del gruppo operativo, assegnazione dei compiti					DS										
Comunicazione ai docenti e costituzione di gruppi di lavoro					DS										
Analisi dei bisogni formativi degli alunni					Staff di direzione - docenti										
Attivazione di percorsi didattici che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza					Staff di direzione Docenti										
Collaborazione con Enti del territorio					FS										
Progettazione e valutazione					Docenti										
Formazione docenti sulla didattica per competenze					DS - staff										
Riunioni collegiali					Docenti -DS										
Indagine di valutazione della qualità percepita dai portatori di interesse					FS area 2 -NIV										
Monitoraggio					NIV										
Valutazione delle attività					NIV										
Pubblicizzazione					NIV										
In linea	In ritardo	completato	incompleto	Non attuato											

							Interventi attuati
	Referenti	Inclusione Incontri con i docenti delle classi Redazione dei documenti ufficiali che descrivono obiettivi, strategie, strumenti e modalità di verifica. Individuazione delle situazioni problematiche con interventi tempestivi Incontri con il neuropsichiatra e/o altri specialisti Supporto ai docenti Screening Attività di L2 Progettazione – stesura protocollo – predisposizione dei format di Progettazione Condivisione con la comunità del curriculum di ed civica Condivisione con la comunità del protocollo accoglienza Condivisione con la comunità del protocollo IA Incontri con il territorio Monitoraggio delle attività					X X X X X X X X X X X X x
Formazione	Docenti - famiglie	Docenti: corsi di formazione sui rischi del bullismo e del cyberbullismo Famiglie: partecipazione a corsi formativi/informativi sui rischi e la prevenzione					X x
Supporto dello psicologo della scuola	Psicologa	Attività didattica con piccoli gruppi Attività didattica con il singolo alunno Attività con gruppo classe Consulenza ai docenti e alle famiglie Formazione/informazione rivolta alle famiglie					X X X x
Mentoring: percorsi con 1 o più alunni	Docenti/tutor	Incontri con i docenti delle classi Analisi della situazione Progettazione delle attività Percorso individuale o in piccolo gruppo					X X X x
Moduli rivolti agli alunni per la conoscenza e l'utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitali.		DM 19 Povertà educativa Agenda sud DM 19 DM 65					x
	In linea	Punti di forza:					

	In ritardo	Rapporti fra i docenti Documentazione Formazione Collaborazione con Enti e scuole del territorio Monitoraggio Documenti – Protocolli- Patto di corresponsabilità- piano inclusione – Protocollo IA
	Completato	
	Non completato	
	Non realizzato	

ISTITUTO COMPRENSIVO “PIRANDELLO - S. G. BOSCO”

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

ADDEBDUM REGOLAMENTO D'ISTITUTO – Prevenzione e contrasto di Bullismo e Cyberbullismo

(ai sensi del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 — Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

PREAMBOLO

La scuola — in quanto comunità educativa e luogo di formazione, convivenza civile e crescita umana — promuove valori quali il rispetto, la solidarietà, l'inclusione, la dignità di ogni persona e la responsabilità collettiva. Con l'entrata in vigore del D.P.R. 134/2025, l'Istituto si impegna a tutelare in modo efficace gli studenti contro ogni forma di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, molestia, esclusione e ogni abuso (inclusi alcool, sostanze, dipendenze), garantendo contesti sicuri, inclusivi e rispettosi della dignità di ciascuno.

Il presente Regolamento definisce diritti, doveri, responsabilità, procedure di segnalazione, intervento e sanzione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di proporzionalità, gradualità, difesa dei diritti e reinserimento educativo.

Articolazione del Regolamento

Art. 1 – Finalità e principi generali

1. Promuovere un ambiente scolastico sicuro, inclusivo, rispettoso della dignità e dei diritti di ogni persona (studenti, docenti, personale ATA, famiglie, visitatori).
2. Prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo, violenza fisica o psicologica, discriminazioni, molestie, esclusione sociale, atti di prevaricazione e abusi.
3. Promuovere la cultura del rispetto, della responsabilità civile, della solidarietà e della cittadinanza attiva; favorire comportamenti di legalità, rispetto reciproco e convivenza democratica.
4. Garantire il diritto allo studio, alla partecipazione, all'inclusione, alla tutela della persona vulnerabile.
5. Assicurare che le sanzioni disciplinari siano **proporzionate, temporanee, graduate e orientate alla riparazione del danno e al reinserimento educativo**, in coerenza con le previsioni del D.P.R. 134/2025.

Art. 2 – Ambito di applicazione

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 secondo il quale *"I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. [...] La nozione di «deployer» di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale. A seconda del tipo di sistema di IA, l'uso del sistema può interessare persone diverse dal deployer."*

Il Consiglio di Istituto

nella seduta del 29/10/2025 e con Delibera n 239, emana il seguente Regolamento

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono: o garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
o definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica; o promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA; o prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. *Intelligenza Artificiale (IA)*: sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. *Strumenti di IA*: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
3. *Deployer*: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

Art. 3 – Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione critica del docente.
3. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.
4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.
5. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
6. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
7. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.

Art. 5 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli studenti o sul personale, senza supervisione umana.
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.

Art. 6 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. La scuola deve promuovere percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

2. La formazione deve includere: o uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo; o etica e responsabilità nell'uso dell'IA; o prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.
3. È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e istituzioni accademiche per garantire un aggiornamento costante.

Art. 7 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

1. L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
2. È vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo dell'IA a fini didattici

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.
2. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

1. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.
2. Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali.

Art. 10 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori scolastici.
2. L'uso dell'IA senza dichiarazione è considerato plagio e può comportare provvedimenti disciplinari.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.
2. I genitori sono responsabili per l'uso dell'IA da parte dei figli al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolti nella formazione sull'uso consapevole dell'IA.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 12 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti.

Art. 13 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a:

ISTITUTO COMPRENSIVO “PIRANDELLO - S. G. BOSCO”

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- o stress lavoro-correlato per docenti e personale ATA;
 - o cybersecurity e protezione dei dati.
2. Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 14 – Monitoraggio e revisione del regolamento

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
2. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore all'atto della sua pubblicazione all'Albo Online dell'istituto.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Giulia Flavio

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

1. Il presente Regolamento si applica a: studenti, docenti, personale ATA, collaboratori, famiglie, esterni (visite, stage, PCTO, attività extracurricolari), in tutte le attività scolastiche, didattiche, ricreative, formative, anche fuori sede.
2. È parte integrante del Regolamento di Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intendono per:

- **Bullismo:** comportamenti aggressivi, intenzionali, ripetuti e persistenti, che causano sofferenza fisica o psicologica a uno o più studenti all'interno della scuola.
- **Cyberbullismo:** uso di strumenti digitali (social network, chat, messaggi, email, piattaforme online, app) per molestare, denigrare, diffondere contenuti offensivi, immagini o video lesivi della dignità, per escludere, minacciare, intimidire, perseguire altri, anche a distanza.
- **Comunità scolastica:** l'insieme di studenti, docenti, personale ATA, famiglie e soggetti operanti nella scuola.
- **Parte offesa:** persona che subisce atti di bullismo o cyberbullismo.
- **Segnalazione:** comunicazione formale o informale di sospetto, episodio o testimonianza di bullismo/cyberbullismo rivolta ai referenti scolastici.

Art. 4 – Organi e figure responsabili

1. **Referente Antibullismo/Cyberbullismo:** figura docente (o team) individuata formalmente dal Collegio Docenti o dal Consiglio d'Istituto, incaricata di coordinare la prevenzione, la segnalazione, l'intervento, la mediazione, il monitoraggio.
2. **Commissione di Garanzia / Commissione Antibullismo:** organismo interno composto da docenti, rappresentanti studenti, rappresentanti famiglie (ove previsto), personale ATA — con compiti di verifica, analisi dei casi, proposta di interventi, monitoraggio.
3. **Consiglio di Classe:** coinvolto nella valutazione dei casi, nella deliberazione delle sanzioni e nella definizione di percorsi educativi di recupero o mediazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

4. **Dirigenza scolastica:** garante dell'applicazione del Regolamento, della tutela delle parti, del rispetto delle procedure, del coinvolgimento degli organi competenti esterni se necessario.
5. **Famiglie:** interlocutori attivi, coinvolti nei percorsi di recupero, mediazione, sostegno e prevenzione; firmatarie del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 5 – Diritti e doveri degli studenti e delle famiglie

Diritti

- diritto a studiare in un ambiente sicuro, protetto e rispettoso;
- diritto alla dignità, al rispetto, all'inclusione, all'eguaglianza;
- diritto di essere ascoltati, di presentare segnalazioni contenendo preoccupazioni o fatti;
- diritto alla difesa, alla privacy, al reinserimento educativo dopo eventuali sanzioni;

Doveri

- rispettare i compagni, il personale, le regole della comunità scolastica;
- astenersi da comportamenti di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, violenza, molestie, prevaricazione;
- usare la rete e gli strumenti informatici in modo responsabile, rispettoso, etico;
- collaborare con la scuola e le famiglie in caso di segnalazioni;
- sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 6 – Modalità di segnalazione e intervento

1. Ogni membro della comunità scolastica (studente, docente, famiglia, personale, esterno) può presentare segnalazioni al Referente Antibullismo — con possibilità di anonimato su richiesta — tramite modulo cartaceo/online o colloquio diretto.
2. La segnalazione deve contenere: nome (o anonimato), descrizione dei fatti, persone coinvolte, testimoni, tempo e luogo, eventuali prove (schermate, messaggi, foto, video).
3. Il Referente e la Commissione avviano un **colloquio preliminare** con la parte offesa e con eventuali testimoni, raccolgono informazioni, verificano la consistenza; nei casi dubbi, si avvierà un'indagine interna discreta.

ISTITUTO COMPRENSIVO “PIRANDELLO - S. G. BOSCO”

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

4. Se l'episodio è confermato come bullismo/cyberbullismo, si convoca il Consiglio di Classe con la Commissione per decidere le misure da adottare (sanzioni, mediazione, percorso educativo, supporto, eventuale segnalazione alle autorità competenti).
5. In ogni fase è garantito il rispetto della **privacy, del contraddittorio e del diritto di difesa** del presunto responsabile.

Art. 7 – Tipologie di azioni e interventi educativi

A seconda della gravità e della reiterazione del comportamento, si possono adottare — singolarmente o in combinazione — le seguenti azioni:

- colloquio individuale con vittima e responsabile;
- mediazione e ascolto con la classe;
- coinvolgimento dei genitori;
- attività di riflessione, sensibilizzazione, educazione alla cittadinanza digitale, legalità, inclusione;
- percorsi di supporto psicologico, con eventuali consulenze esterne (psicologi, associazioni, enti territoriali);
- attività di “riparazione” o “cittadinanza attiva e solidale” (es. volontariato, progetti di inclusione, servizi per la comunità scolastica o locale).

Art. 8 – Sanzioni disciplinari e misure nei confronti di chi commette atti di bullismo/cyberbullismo

In coerenza con il D.P.R. 134/2025, le sanzioni disciplinari sono **proporzionate, graduali, temporanee e orientate al recupero educativo**.

Misure:

- Richiamo verbale / avviso — per comportamenti lievi o prima segnalazione.
- Annotazione nel registro di classe / comunicazione alle famiglie.
- Richiamo formale scritto.
- Attività educative interne (riflessione, colloqui, mediazione) per due giorni.
- Allontanamento dalle lezioni per 1–2 giorni con attività di approfondimento educativo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- Allontanamento da 3 a 15 giorni con obbligo di svolgimento di attività di cittadinanza attiva / volontariato / progetto sociale; inserimento del percorso nell'ambito del PTOF.
- Per comportamenti gravi, recidivi, pericolosi, violenti, diffamatori, lesivi della dignità, possibili reati: sospensione superiore ai 15 giorni, con preavviso di reinserimento condizionato e, se del caso, segnalazione ad autorità competenti.

In ogni caso, le decisioni disciplinari **non penalizzano la valutazione nelle singole discipline**, ma incidono sul "voto di comportamento".

Art. 9 – Patto Educativo di Corresponsabilità e coinvolgimento delle famiglie

1. All'atto dell'iscrizione (o in occasione dell'adozione del presente Regolamento), studenti e famiglie sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità, che integra l'impegno a collaborare attivamente con la scuola nella prevenzione e nel contrasto di bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di sostanze, dipendenze.
2. Il Patto prevede l'impegno a: segnalare episodi, sostenere la vittima, collaborare ai percorsi di recupero, partecipare ad attività informative/formative promosse dalla scuola su cittadinanza digitale e convivenza civile.
3. Le attività di sensibilizzazione e prevenzione (workshop, incontri, formazione) vengono programmate all'inizio di ogni anno scolastico e integrate nel PTOF.

Art. 10 – Formazione, informazione e prevenzione

1. L'Istituto promuove percorsi di formazione per docenti, personale ATA, studenti e famiglie su: cittadinanza digitale, uso responsabile della rete, consapevolezza e prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, inclusione, rispetto delle diversità, educazione alla legalità.
2. Previsione di momenti di accoglienza per i nuovi iscritti: presentazione dello Statuto, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità, delle regole di convivenza. Questa disposizione è prevista come obbligatoria nelle prime settimane di attività scolastica anche dal DPR 134/2025.
3. Realizzazione di campagne di sensibilizzazione periodiche: assemblee, laboratori, progetti, collaborazioni con enti del territorio, associazioni, esperti esterni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

Art. 11 – Monitoraggio, verifica e aggiornamento del regolamento

1. La Commissione Antibullismo/Commissione di Garanzia monitora l'andamento del fenomeno, raccoglie dati, analizza segnalazioni, valuta l'efficacia delle misure e propone aggiornamenti periodici al Regolamento.
2. Ogni anno, entro un termine stabilito, viene redatto un **rapporto di monitoraggio** con dati su segnalazioni, tipologie di interventi, risoluzioni, ricadute, risultati.
3. Il Regolamento viene riesaminato e aggiornato almeno ogni tre anni, o in presenza di modifiche normative, oppure su proposta motivata del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto, della Commissione, o su richiesta delle famiglie/studenti.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n° 240 verbale n° 29 del 29/10/2025, e diventa parte integrante del Regolamento di Istituto.
2. È reso noto a studenti, famiglie, docenti, personale ATA, collaboratori, tramite pubblicazione sul sito web della scuola, affissione in bacheca, consegna alle famiglie e firma del Patto di Corresponsabilità.
3. Ogni modifica o integrazione seguente all'approvazione dovrà essere comunicata tempestivamente a tutta la comunità scolastica.